



Piemonte. Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivi	<p>Promuovere l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle imprese, attraverso due azioni:</p> <p>Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</p>
Soggetto gestore	Finpiemonte
Scadenze	Presentazione domande dalle ore 9 del 30/03/2023 alle ore 12 del 29/09/2023.
Dotazione finanziaria	<p>La dotazione finanziaria complessiva per entrambe le azioni ammonta a € 91.800.000 così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese: € 68.000.000; • Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese: € 23.800.000. <p><u>Per l'Azione II.2ii.2:</u> Gli interventi a valere sulla presente azione devono essere abbinati ad interventi di efficientamento energetico nell'ambito di una domanda di agevolazione sul PR 21-27 o devono riguardare iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1. di cui alle d.d. 310/A1904A del 30/05/2016 e n. 48/A1616A dell'11/02/2020.</p> <p>I destinatari finali potranno, pertanto, presentare domanda sulla presente Azione (II.2ii.2) solo nei seguenti casi:</p> <p>- dopo aver presentato domanda sull'Azione Efficientamento energetico nelle imprese del PR 21/27</p> <p>oppure</p> <p>- se hanno già realizzato ed hanno ottenuto esito positivo alla rendicontazione di un intervento di efficientamento nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese (MPMI) e Grandi imprese con sede o unità locale dove verranno realizzati gli interventi dovrà essere sita e operativa in Piemonte. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà", in linea con i requisiti previsti dal Bando.</p>
Spese ammissibili	<p>L'Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese prevede 5 linee di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> impianti di cogenerazione ad alto rendimento interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia; interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese; installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento; sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti. <p>Per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 80.000 euro ed un massimo pari a €3.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p> <p>Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p>

L'Azione II.2.ii.2 **Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili** prevede 5 linee di intervento:

- a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento, alimentati a fonti rinnovabili;
- b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.

Per ogni Azione, sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa elencate di seguito:

- a) fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza; sono comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH;
- b) installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;
- c) opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento e/o interventi di messa in sicurezza degli impianti/edifici oggetto di agevolazione e/o eventuali opere necessarie alla "resa a prova di clima" delle opere finanziate (nei limiti del 20% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b); sono fatti salvi gli interventi di cui alla Azione II.2.i.2 - Intervento c));
- d) sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione (sostenute dopo il 07/10/202219), direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio, Certificazione degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse fino ad un massimo da calcolare secondo la formula prevista dal Bando.

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 100.000 euro ed un massimo pari a €3.000.000, IVA, inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le **GI** sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.00012, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Il termine per la conclusione dell'investimento è di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

Tipologia di agevolazione

L'agevolazione, che può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento, è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto.

Nel caso di Micro e Piccole Imprese:

- finanziamento pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili;
- contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di spese ammissibili.

Per le imprese con sede collocata in un comune delle "aree 107.3.c":

- finanziamento pari almeno al 65% del valore del progetto in termini di costi ammissibili;
- contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 35% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.

Nel caso di Medie Imprese:

- finanziamento pari almeno all'80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili;
- contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.

Per le imprese con sede collocata in un comune delle "aree 107.3.c":

- finanziamento pari almeno al 75% del valore del progetto in termini di costi ammissibili;
- contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 25% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.

Nel caso di Grandi Imprese (GI):

- finanziamento pari almeno al 90% del valore del progetto in termini di costi ammissibili;
- contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 10% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.

Per le imprese con sede collocata in un comune delle "aree 107.3.c":

- finanziamento pari almeno al 85% del valore del progetto in termini di costi ammissibili;
- contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 15% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.

La quantificazione dell'aiuto concedibile al destinatario finale è operata all'atto della concessione da Finpiemonte:

- per la parte di finanziamento, la quantificazione avviene attraverso "l'Equivalente Sovvenzione Lordo" (ESL), che esprime il valore dell'aiuto concesso e che deve essere considerato per il calcolo delle rispettive soglie a seconda del regime di aiuto utilizzato;
- per la parte di contributo a fondo perduto, la quantificazione coincide con l'importo concesso.

L'ESL ricavato per il finanziamento sommato al contributo a fondo perduto determina il valore dell'aiuto che deve essere considerato per la verifica del rispetto delle rispettive soglie a seconda della tipologia di aiuto utilizzata.

Iter di domanda

Procedura a sportello. Le domande dovranno essere presentate tramite accesso alla procedura informatizzata della Regione Piemonte.



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it